

RACCOMANDAZIONE (UE) 2022/553 DELLA COMMISSIONE
del 5 aprile 2022
relativa al monitoraggio della presenza di tossine dell'*Alternaria* negli alimenti

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 292,

considerando quanto segue:

- (1) Il gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare (CONTAM) dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha adottato nel 2011 un parere scientifico sui rischi che la presenza dell'*Alternaria* negli alimenti comporta per la salute pubblica e la salute degli animali ⁽¹⁾.
- (2) L'EFSA ha inoltre pubblicato più recentemente una relazione scientifica sulla valutazione dell'esposizione alimentare alle tossine dell'*Alternaria* nella popolazione europea ⁽²⁾. L'Autorità ha concluso che l'esposizione alimentare cronica stimata alle tossine dell'*Alternaria* alternariolo, alternariolo monometil-etere e acido tenuazonico supera la pertinente soglia di allarme tossicologico, il che indica la necessità di ulteriori dati sulla tossicità specifica per composto.
- (3) L'EFSA ha raccomandato di raccogliere maggiori dati di occorrenza sulla presenza di tossine dell'*Alternaria* nei prodotti alimentari pertinenti (tra cui frutta e prodotti a base di frutta, pomodori e prodotti a base di pomodori nonché alimenti a base di cereali destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia). L'EFSA ha inoltre raccomandato il ricorso a metodi analitici più sensibili al fine di ridurre l'incertezza riguardo all'esposizione alle varie tossine dell'*Alternaria* dato che, a motivo dell'utilizzo di metodi analitici non sempre sufficientemente sensibili, nella serie di dati attualmente disponibile un'elevata percentuale di dati risulta «inferiore al limite di quantificazione (LOQ)».
- (4) Buone pratiche agricole, buone condizioni di magazzinaggio e di trasporto e buone prassi di fabbricazione possono ridurre o prevenire la presenza di tossine dell'*Alternaria* negli alimenti. Occorre tuttavia raccogliere maggiori informazioni sui fattori che determinano livelli relativamente elevati di tossine dell'*Alternaria* in alcuni prodotti alimentari, al fine di poter individuare le misure da adottare per evitare o ridurre la presenza di tali tossine dell'*Alternaria* in questi prodotti alimentari.
- (5) Per fornire orientamenti sui casi in cui sarebbe opportuno individuare i fattori che determinano livelli relativamente elevati o anche significativi di tossine dell'*Alternaria* nei prodotti alimentari, è necessario stabilire valori indicativi per gli alimenti in base ai dati disponibili nella banca dati dell'EFSA. Sono stati fissati livelli indicativi solo per i prodotti alimentari per i quali sono disponibili dati di occorrenza sufficienti.
- (6) È pertanto opportuno raccomandare il monitoraggio delle tossine dell'*Alternaria* negli alimenti e l'individuazione dei fattori che ne determinano tenori elevati in alcuni alimenti,

⁽¹⁾ Gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare (CONTAM) dell'EFSA; «Parere scientifico sui rischi per la salute pubblica e la salute degli animali connessi alla presenza di tossine dell'*Alternaria* negli alimenti e nei mangimi», *EFSA Journal* 2011;9 (10):2407. [97 pagg.] doi:10.2903/j.efsa.2011.2407. Consultabile all'indirizzo: www.efsa.europa.eu/efsajournal.

⁽²⁾ EFSA, Arcella D, Eskola M e Gómez Ruiz JA. 2016; «Relazione scientifica sulla valutazione dell'esposizione alimentare alle tossine dell'*Alternaria* nella popolazione europea», *EFSA Journal* 2016;14(12):4654, 32 pagg. doi:10.2903/j.efsa.2016.4654.

